

Orator in Spagna.

21. Sier Marin Sanudo el savio a i ordeni, qu. sier Lunardo, . . . 68.133
- Non. 20. Sier Francesco Capello el cavalier, fo ambador in Spagna,
8. Sier Piero Bembo, di sier Bernardino dotor et cavalier, . . . 60.142
7. Sier Polo Trivixan el cavalier, di sier Baldissera, 102. 97
12. Sier Gabriel Moro, fo ambador al gran capitano di Spagna, 100.100
11. Sier Vincenzo Gabriel, qu. sier Bertuzzi, el cavalier, 77.123
15. Sier Marin Morexini, fo avochato fiscal, qu. sier Polo, 85.113
9. Sier Andrea Mozenigo el dotor, de sier Lunardo qu. serenissimo, 55.146
13. Sier Gabriel Morexini el grande, qu. sier Francesco da San Cassan, 75.123
5. Sier Vincenzo Querini el dotor, qu. sier Hironimo, 75.124
16. Sier Marin Trivixan, qu. sier Marchiò, 66.130
14. Sier Francesco Dolfin, fo cataver, qu. sier Zuane, 53.147
4. Sier Piero Michiel, fo proveditor sora i oficj, qu. sier Luca, 50.151
3. Sier Gabriel Emo, qu. sier Zuan el cavalier, 115. 89
- † 9. Sier Francesco Donado, fo auditor vechio, qu. sier Alvixe, . . . 122. 81
2. Sier Marco Gradenigo el dotor, qu. sier Anzolo, 50.150
17. Sier Piero Contarini, fo avochato fischal, 91.107
- 490 1. Sier Nicolò Michiel el dotor, fo ai X oficj, qu. sier Francesco, . . . 100. 99
10. Sier Francesco Querini, fo proveditor di comun, qu. sier Hironimo, 67.133
18. Sier Andrea Foscolo, fo ambador a Ferara, di sier Marco, . . . 100. 93
6. Sier Piero Contarini el grande, qu. sier Zuane da S. Pateranian, 92.105

A dì 19 marzo. In Colegio, per esser ussuto sier Marco Sanudo el consier e aceptato podestà a Cremona, fo butado in suo loco vice consier sier Zuan Grimani cao di 40, qu. sier Nicolò.

Veneno molti partioneveli di nave, et parlò sier Piero Contarini da la Zuecha e ben, dolendosi di la parte di le estime, et esser inganati. Mostrò molte leze; è rimesso a consultar.

Vene il legato e presentò uno breve dil papa. Par habi electo arzivescovo di Zara, in loco di domino Aloysio Cypicho suo segretario in corte defuncto, suo cuxin domino Zuan Cypicho, pur tagurino, laudandolo assai et pregando la Signoria li debbi dar il possesso. Et *etiam* presentò una lettera dil cardinal San Piero in Vincula nepote dil papa in soa recomandatione. Or el principe li rispose esser stà nominato per il senato domino Antonio Pizamano prothonotario, laudandolo di doctrina et di exemplar vita, et era stà scritto al papa e si asperia risposta.

Vene l'orator di Ferara, e introdusse uno segretario dil ducha di Ferara nominato Marco Antonio Antimacho, qual presentò lettere dil ducha e dil vicedomino, venuto per nome di madona Zuana Malatesta sorella dil signor Pandolfo et *olim* moglie dil conte Ranuzo di Marzano, di la qual *etiam* presentò una lettera. Par debi aver per la sua dote, per il testamento del padre, ducati 10 milia, et n' ha 'uto 1000. Li resta 9000, però dimanda sia sequestrà ducati 7000 resta aver il signor Pandolfo da la Signoria nostra etc. Or il principe li disse non li poteva far questo, ma si parlaria con ditto signor Pandolfo, qual al presente è a Citadela.

Vene il fradello di lo episcopo di Magonza elector di l'imperio, e sentò apresso il principe, ritornato di Jerusalem. Disse havia certa differentia con sier Marco Zustignan commesso al cataveri: l'aldino, et expedissa *sumarie*. È da saper, è venuto in questa terra la galia di pelegrini stata a Baffo, patron . . .

Vene uno per nome dil capitano di Segna orator dil re di Hongaria, con una poliza al principe pregando sia expedito, perchè li convien ritornar indriedo.

Da Milan, dil secretario, di 14. Zercha colloqu abuti con missier Zuan Jacomo Triulzi, qual è servitor di la Signoria nostra, con molte parole *ut in litteris*; et che di novo non havia nulla.

Da Crema, di sier Alvixe Barbarigo podestà et capitano, di 15. Come quelli di Lodi voleno far certa cava, per remediare acciò l'aqua di Adda vadi via etc.